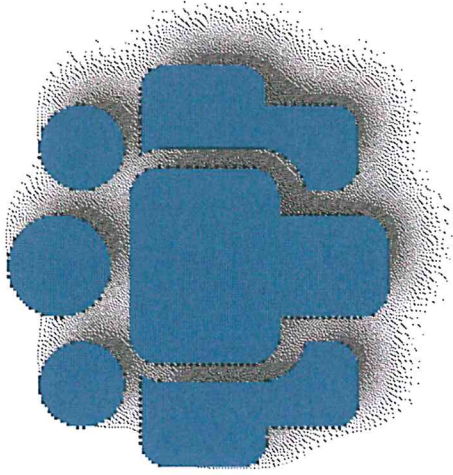
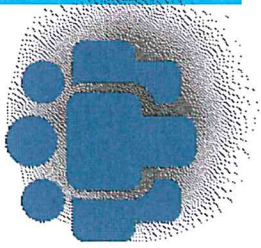


Allegato alla deliberazione n. 4 del 18/01/2021



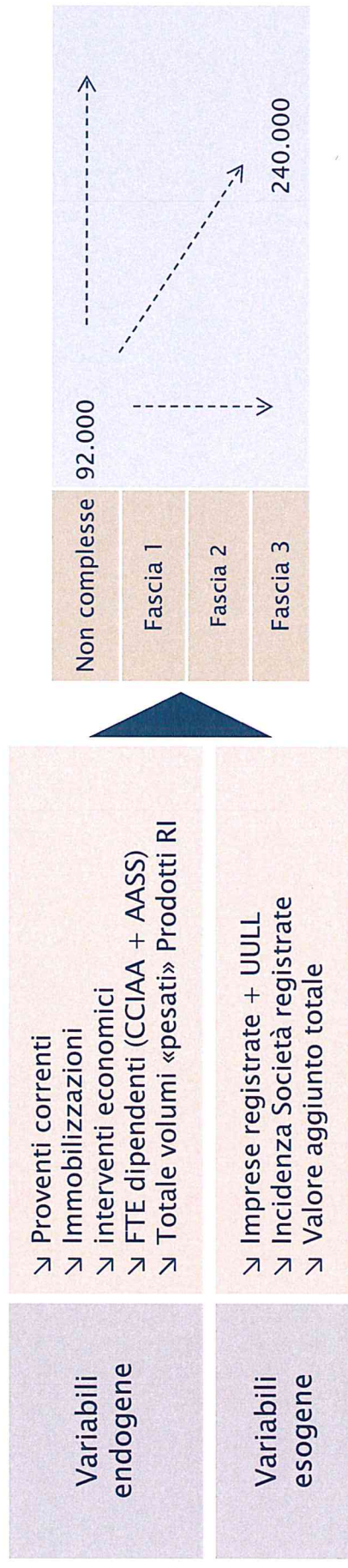
VERIFICA DEL LIVELLO DI  
COMPLESSITÀ ORGANIZZATIVA  
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI  
**BRESCIA**

Roma, Ottobre 2020



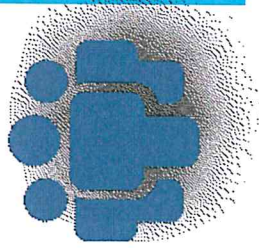
# La metodologia

La verifica della fascia di complessità organizzativa si base su un mix di variabili «endogene» (che rappresentano delle proxy delle caratteristiche delle Camere) ed «esogene» (legate alle caratteristiche dell'ambiente esterno in cui sono chiamate ad operare le camere).



Per ognuna delle variabili è definito un rating tra le varie Camere sulla base dei valori assunti. I vari punteggi sono specifici per ogni variabile (vanno da un minimo di 1 a un massimo di 5) e determinati sulla base delle singole distribuzioni di frequenza. La media dei punteggi (rating) per ogni variabile costituisce la base attraverso cui determinare l'appartenenza alle varie fasce di complessità organizzativa.





# I criteri e le fasce

Di seguito la tabella sulla base della quale sono attribuiti i punteggi

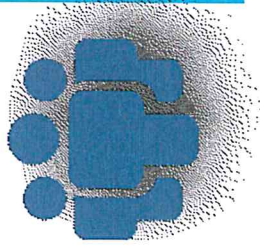
	Variabili endogene				Variabili esogene			
	Proventi correnti (Mln €)	Immobilizzazioni (Mln €)	Interventi economici (Mln €)	FTE dipendenti CCIAA+AASS (unità)	Tot. volumi «pesati» prodotti RI (migl. unità)	Imprese registrate + UULL (migl. unità)	Incidenza Società registrate (%)	Valore aggiunto totale (migl. €)
Punteggio 5	> 18,1	> 40,0	> 4,4	> 102,5	> 31,2	> 95,2	> 47,3	> 27,1
Punteggio 4	11,2 – 18,1	18,6 – 40,0	2,3 – 4,4	64,1 – 102,5	16,9 – 31,2	65,6 – 95,2	42,8 – 47,4	15,4 – 27,1
Punteggio 3	7,6 – 11,2	7,7 – 18,6	1,5 – 2,3	50,9 – 64,1	10,8 – 16,9	43,8 – 65,6	39,6 – 42,8	10,1 – 15,4
Punteggio 2	5,4 – 7,6	3,8 – 7,7	0,8 – 1,5	34,4 – 50,9	7,3 – 10,8	29,8 – 43,8	33,9 – 39,6	6,1 – 10,1
Punteggio 1	≤ 5,4	≤ 3,8	≤ 0,8	≤ 34,4	≤ 7,3	≤ 29,8	≤ 33,9	≤ 6,1

Media dei valori per ogni CCIAA

Imputazione alle 4 fasce

	Range	Limite retributivo*
Non complesse	< 1,33	50%
Fascia 1	1,33 – 2,6	60%
Fascia 2	2,6 – 3,8	80%
Fascia 3	3,8 – 5	100%

\* % del trattamento economico del Primo Presidente di Corte di cassazione



# I risultati per la Camera di Brescia

I valori, per le varie variabili, della Camera di commercio di Brescia

	Variabili endogene				Variabili esogene			
	Proventi correnti (Mln €)	Immobilitazioni (Mln €)	Interventi economici (Mln €)	FTE dipendenti CCIAA+AA SS (unità)	Tot. volumi «pesati» prodotti RI (migl. unità)	Imprese registrate + UJULL (migl. unità)	Incidenza Società registrate (%)	Valore aggiunto totale (migl. €)
Valore	25,2	64,1	12,0	132	50,9	117,6	48,8	38,7
Punteggio	5	5	5	5	5	5	5	5

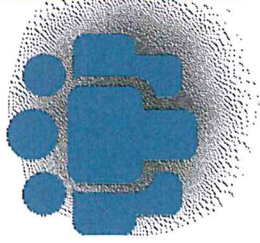
Totale punteggio 5,00

Range	N. CCIAA	Retribuzione di posizione Segretario Generale			Limite retributivo*
		Valore minimo	Valore medio	Valore massimo	
Non complesse	8	€42.000	€50.000	€70.000	50%
Fascia 1	25	€50.000	€75.000	€110.000	60%
Fascia 2	24	€49.000	€88.000	€175.000	80%
Fascia 3	25	€45.000	€105.000	€165.000	100%

\* % del trattamento economico del Primo Presidente di Corte di cassazione

La CCIAA di Brescia si colloca nella fascia 3





# Le retribuzioni di posizione - Fascia 3

Sulla base dei dati riferiti all'annualità 2019 la Camera di commercio di Brescia si colloca nella fascia 3 in cui sono presenti un totale di 25 CCIAA.

Retribuzione di posizione	Minimo	Media	Massimo
Segretario Generale	€ 45.000	€ 105.000	€ 165.000
Dirigenti	€ 24.000	€ 49.000	€ 117.000

I valori minimi, massimi e medi sono riferiti alle CCIAA appartenenti alla stessa fascia di complessità di Brescia e sono calcolati sulla base dei dati rilevati mediante una ricognizione fatta sui siti delle singole Camere di commercio.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
(dr Roberto De Miranda)

**IL PRESIDENTE**  
(ing. Roberto Saccone)